
Coronavirus Covid-19: Ravenna-Cervia, diocesi e Caritas avviano raccolta fondi per l'ospedale Santa Maria delle Croci

Una carità che guarda in faccia la realtà: una raccolta fondi per l'ospedale Santa Maria delle Croci. È quel che propone la Caritas diocesana di Ravenna-Cervia per la prossima Giornata della testimonianza della carità, domenica 29 marzo. Annullate iniziative e attività pastorali, la proposta è quella di raccogliere fondi per l'ospedale dove medici e infermieri lottano in prima linea contro l'epidemia di Coronavirus. "Ogni giorno anche da noi cresce il numero dei contagi – scrive il delegato diocesano per la carità, don Alain Gonzalez Valdès – e insieme a questo cresce drammaticamente il numero di morti". Di qui la proposta ai fedeli di tutte le parrocchie per "lanciare un forte richiamo verso un impegno urgente in questo momento della nostra storia, cittadina e nazionale. Questo è il modo in cui vi proponiamo di testimoniare la carità adesso". La diocesi ha fatto il primo passo, con una donazione di 15mila euro al presidio ospedaliero di Ravenna. E la Caritas seguirà a breve, spiega il direttore: "Stiamo aspettando indicazioni su quale tipo di presidio o materiale sanitario serve di più. Appena ci daranno questo dato, faremo una donazione anche noi". Le donazioni in denaro possono essere indirizzate a "Azienda Ausl Romagna" mentre per le donazioni di materiale o presidi sanitari si può contattare via mail Patrizia Barattoni (patrizia.barattoni@auslromagna.it).

Giovanna Pasqualin Traversa